



IL PROMÈTEO

PERIODICO DI INFORMAZIONE SCIENTIFICA | ANNO XXVII N. 1 DICEMBRE 2021

Anche quest'anno, causa il perdurare dell'emergenza epidemiologica, riceverete un numero unico de "Il Prometeo", periodico che, nelle intenzioni future, intende rappresentare uno strumento non solo di informazione sulle tante attività meritorie svolte dall'Associazione Nazionale Trapiantati di Fegato Giuseppe Gozzetti, ma anche di divulgazione scientifica su un tema, quello della donazione e dei trapianti di organi, che

è certamente una delle principali eccellenze del sistema sanitario del nostro Paese. Alla carta stampata si aggiungerà, nei primi mesi del 2022, il restyling del sito internet istituzionale dell'Associazione che, oltre a fungere da preziosa banca dati, vorremmo costituissero un mezzo utile ed efficace per una interazione vivace e dinamica con i fruitori. E a questo obiettivo dedicheremo il nostro impegno e la nostra professionalità.

Alla Presidente Brunetta Poggiali, agli indispensabili Volontari che mai fanno mancare il proprio prezioso contributo, a tutti i Soci ANTFGG e alle loro Famiglie va il più fervido Augurio per un sereno Natale e per un Nuovo Anno ricco di pace e di prosperità.

Carmelo Pezzino
Direttore Responsabile
Il Prometeo



È già trascorso un anno da quando avete ricevuto l'ultimo numero di "Prometeo": il perdurare dell'emergenza legata alla diffusione del Covid-19 ha limitato lo svolgimento di molte attività quotidiane fra le quali rientra certamente anche il volontariato svolto dalla nostra Associazione. Desidero però informarvi, con grande piacere, che il 5 ottobre 2021 abbiamo riaperto il nostro ufficio presso il padiglione 25 dell'Ospedale Sant'Orsola di Bologna e che siamo così in grado di garantire in presenza (con orario dalle ore 10,00 alle ore 12,30), oltre al servizio svolto tramite telefono ed e-mail, un adeguato supporto ai trapiantati e a coloro che sono in attesa di trapianto, fornendo ogni informazione utile e sostenendo tutti i progetti che ci hanno visti protagonisti in questi ultimi anni. Fra questi, motivo di grande soddisfazione è la collaborazione sempre efficace con "Tetto Amico", struttura interna all'Ospedale Sant'Orsola che svolge una importantissima attività di accoglienza per pazienti provenienti da altre regioni: nel 2020 la disponibilità di stanze usufruibili è stata ridotta a 15, ma sono stati ugualmente ospitati 386 pazienti trapiantati di fegato per un totale di 1.393 giornate di permanenza. E altrettanta grande soddisfazione ci perviene dal costante e proficuo rapporto che alimentiamo quotidianamente con i nostri Medici e con i nostri Operatori Sanitari. Anche quest'anno, purtroppo, abbiamo dovuto rinunciare al tradizionale appuntamento celebrativo per l'anniversario della costituzione della nostra Associazione che ha sempre rappresentato anche l'occasione migliore per festeggiare insieme, in presenza, le imminenti festività di fine anno: ciò non mi impedisce però di far giungere a voi ed alle vostre Famiglie, a nome di tutto il Direttivo, il più sentito Augurio per un felice Natale e per un nuovo anno ricco di serenità e di pace.

Brunetta Poggiali
Presidente ANTFGG

L'attività fisica è importante quanto l'aderenza alle terapie farmacologiche



Gli eventi cardiovascolari sono una delle cause più frequenti di morbilità e di mortalità a medio e lungo termine nel paziente sottoposto a trapianto di fegato. Negli ultimi dieci anni, in particolare, l'aumento della età dei riceventi e la crescita del numero di trapianti di fegato per cirrosi correlata alla steatoepatite non alcolica ha portato a un deciso incremento degli eventi cardiovascolari maggiori nel post trapianto.

La sindrome metabolica che persiste nel post trapianto e la insorgenza de novo di complicanze quali diabete mellito, obesità, ipertensione e dislipidemia sono le principali cause dell'aumentato rischio di eventi cardiovascolari.

Ad oggi, in gran parte dei pazienti trapiantati di fegato il trattamento delle complicanze metaboliche non avviene in modo ottimale: solo una minoranza assume statine per ottimizzare i valori di colesterolo e, per quanto attiene il trattamento del diabete, i nuovi far-

maci antidiabetici orali vengono utilizzati raramente. Accanto al sempre più necessario controllo farmacologico delle complicanze metaboliche, emerge la necessità di una prescrizione personalizzata e controllata dell'esercizio fisico che in altre categorie di pazienti ha dimostrato essere efficace nel ridurre le complicanze della sindrome metabolica e il rischio cardiovascolare. L'attività fisica va incoraggiata soprattutto ai pazienti trapiantati che dovranno ricevere una prescrizione e che dovranno essere seguiti soprattutto nei primi tempi. Nei prossimi mesi il Centro Trapianti promuoverà la partecipazione ad un protocollo di attività fisica personalizzata che coinvolgerà i trapiantati; auspichiamo che tutti vorranno partecipare con entusiasmo.

Maria Cristina Morelli
Direttore
Dipartimento Insufficienze d'Organo e Trapianti

Il sostegno psicologico durante l'emergenza epidemiologica

L'11 marzo 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato lo stato di emergenza a causa della rapida diffusione del virus Sars Cov-2. La pandemia da Covid-19 sta rappresentando una grande sfida nella popolazione generale e clinica. Le caratteristiche infettive e la rapida trasmissione del virus hanno generato forti vissuti di angoscia e di incertezza destando preoccupazione per la propria salute e per il futuro. La pandemia ha imposto una modifica nel modo di erogare le prestazioni sanitario-assistenziali, sia quelle di tipo medico-chirurgico, sia quelle psicologico-cliniche. In un primo momento, l'elevato numero di pazienti ricoverati per Covid-19 presso l'IRCCS-Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, ha reso necessaria la sospensione di gran parte dell'attività. Per quanto riguarda l'ambulatorio Day Hospital del Centro Trapianti l'accesso è stato consentito solo ai pazienti trapiantati da breve tempo o le cui condizioni fossero critiche come, ad esempio, le situazioni di forte scompenso ascitico. La pratica chirurgico-trapiantologica è stata totalmente sospesa: il reparto, infatti, poteva accogliere esclusivamente ricoveri di pazienti con insufficienze d'organo critiche. Le prestazioni mediche ambulatoriali sono state assicurate tramite l'utilizzo di strumenti multimediali che hanno garantito la continuità assistenziale ai pazienti afferenti agli ambulatori per il trattamento delle gravi insufficienze d'organo. Parallelamente il Servizio di Psicologia Clinica, Psicosomatica e per i Trapianti d'Organo del Dipartimento di Psicologia "Renzo Canestrari" dell'Alma Mater, (responsabile la Professoressa Silvana Grandi), in collaborazione con la Dottorssa Lucia Golfieri, dirigente psicologo dell'IRCCS-Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, ha offerto una attività di ascolto psicologico, di contenimento emotivo e, ove necessario, di supporto psicologico in relazione alle difficoltà che i pazienti, i loro familiari e gli operatori sanitari dell'Azienda si trovavano a vivere durante l'emergenza. Per quanto riguarda la pratica psicologico clinica svolta dal Servizio, è stata garantita la continuità assistenziale tramite la telepsicologia, cioè effettuando i colloqui di sostegno psicologico e/o la psicoterapia utilizzando il telefono (videochiamate) o dispositivi mobili raggiungendo quindi, a distanza, i pazienti trapiantati di fegato, di intestino, di cuore e di polmone e i loro familiari. Con la diminuzione della diffusione dei contagi, è stato possibile riprendere l'attività in day hospital per le valutazioni dei pazienti prima dell'inserimento in lista d'attesa per il trapianto, in follow up, in regime di degenza o dimessi dopo il trapianto. Le prestazioni psicologico-cliniche sono state condotte sia in presenza che a distanza. Sulla base dei cambiamenti di erogazione del Servizio di Psicologia Clinica, Psicosomatica e per i Trapianti d'Organo, è stato possibile integrare la pratica classica con una nuova pratica assistenziale, di tipo multimediale, che ha promosso un cambiamento nella visione del lavoro clinico. La pandemia da



Covid-19 ha comportato implicazioni psicologico cliniche e psichiatriche nella popolazione clinica. Nei pazienti con gravi insufficienze d'organo si è assistito ad un incremento nell'incidenza dei vissuti depressivi, delle sintomatologie ansiose e da stress post traumatico e dei disturbi dell'adattamento. Inoltre, l'isolamento prolungato ha contribuito a rafforzare le difficoltà emotive che in alcuni casi hanno impattato sugli stili di vita, promuovendo l'uso di alcool e di sostanze, influenzando la qualità della vita dei pazienti. Lo stato di pandemia Covid-19 ha avuto ripercussioni psicologico-cliniche e psicopatologiche anche negli individui precedentemente sottoposti a trapianto. I pazienti hanno riportato maggiori preoccupazioni per il loro stato di salute, una maggior incidenza di sintomatologie ansioso-depressive e un aumento dei disturbi del sonno. In linea con gli studi svolti negli ultimi due anni, l'incidenza della sofferenza psicologico-psichiatrica nei pazienti sottoposti a trapianto ha registrato un consistente aumento, con un conseguente peggioramento della qualità della vita. La pandemia sembra inoltre aver avuto un'influenza sulle problematiche di natura socio-assistenziale, economica e abitativa, riscontrate nei pazienti afferenti alle unità operative delle gravi insufficienze d'organo. In particolare, la diminuzione di posti di lavoro, l'incremento delle problematiche occupazionali e le nuove tipologie lavorative (telelavoro, smart work) hanno avuto una ricaduta sullo stato economico, generando ulteriori preoccupazioni in termini di incertezze e preoccupazioni per il futuro proprio e dei propri cari. Al contempo, l'isolamento imposto dalle restrizioni legislative ha condizionato ulteriormente la qualità di vita e il benessere in quei contesti socio-abitativi già precedentemente a rischio. La pandemia da Covid-19 ha imposto modifiche nell'attività dei clinici, introducendo nella pratica nuove modalità di intervento quali l'utilizzo dei dispositivi telematici. Dall'integrazione tra tali strumenti e il lavoro dell'équipe multi-professionale, supportata dall'attività dei volontari presenti all'interno dell'IRCCS-Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna del Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, è stato possibile rispondere a nuovi e vecchi bisogni dei pazienti, sia da un punto di vista medico-chirurgico che psicologico-clinico.

Silvana Grandi
Lucia Golfieri
Marco Valente

L'Ospedale nel Parco



Il 28 ottobre 2021 il Direttore Generale Chiara Gibertoni, alla presenza di alte personalità della Regione, del Comune e dell'Università, ha presentato il progetto di un grandioso piano di rinnovamento dell'Ospedale Sant'Orsola. In sintesi, l'opera prevede la costruzione di sei nuovi padiglioni, la ristrutturazione di otto esistenti, parcheggi interrati, nuova viabilità in superficie, piste ciclabili, un'autostrada sotterranea per il traffico di merci e tantissimo verde. Gli spazi dedicati all'ospedale si ampliano, con 33 mila metri quadri in più rispetto agli attuali, per un investimento di 277 milioni di euro una grossa parte dei quali verrà destinata alla formazione professionale e allo sviluppo della ricerca a livello internazionale, ad apparecchiature e strumenti tecnologici di ultimissima generazione, ad uno spazio pubblico dove l'altissima qualità diventa parte fondamentale del percorso di cura del paziente e anche fattore di confort per chi è quotidianamente impegnato nel supportare adeguatamente tutte le persone accolte, i 5.550 dipendenti e gli oltre 22.000 frequentatori giornalieri.

"I luoghi sono parte della cura", ha osservato Raffaele Donini, Assessore alla Salute della Regione Emilia Romagna.

Record di trapianti al Sant'Orsola: eseguiti nove interventi in 24 ore

Nel 2021 l'attività di trapianto è tornata, in molti casi addirittura superandoli, ai livelli del periodo antecedente l'epidemia Covid-19.

Tra martedì 21 e mercoledì 22 settembre 2021, 123 professionisti e 11 équipes di medici hanno lavorato senza sosta in una vera e propria maratona. La complessa macchina si è attivata 9 volte per 4 donne e 5 uomini di età compresa fra i 26 e i 68 anni provenienti da tutta Italia.

In Emilia Romagna l'assenso alla donazione è pari al 79%, contro il 70% della media Nazionale. Non possiamo non sottolineare la grande generosità dei donatori ai quali riteniamo doveroso rivolgere sempre un sentito pensiero riconoscente.



Matteo Ravaoli

Matteo Cescon

Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2020

Questo, in estrema sintesi, il Rendiconto Finanziario dell'Associazione al 31 dicembre 2020:

Entrate Istituzionali: Euro 40.904,89

Uscite Istituzionali: Euro 11.696,97

Avanzo di Esercizio: Euro 29.207,92

Tutti gli Associati che volessero prendere visione del Bilancio e del Rendiconto Analitico possono richiederli in Segreteria: vi verranno inviati per mail.

Nel corso del 2020 l'Associazione è stata costretta a chiudere i propri uffici "causa Covid" rendendo impossibile, in tutto o in parte, l'esercizio delle attività istituzionali. Pertanto è stato importante per noi, così come per tutte le Associazioni e per gli Enti no profit, vederci erogare sul nostro conto corrente le somme relative al 5 per mille delle annualità finanziarie 2018 (Euro 13.134,54) e 2019 (Euro 14.170,66) al fine di poter far fronte alle conseguenze negative legate alla crisi pandemica. Di contro l'impossibilità ad operare ha portato ad una notevole riduzione delle uscite (rimborso spese Direttivo, cancelleria, copisteria, ...), nonché ad un ridotto impiego delle risorse. Da qui l'importante avanzo di gestione di Euro 29.207,92. Così come disposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Nota n. 3142 del 4 marzo 2021, abbiamo provveduto ad accantonare tale somma per poterla impiegare nel più lungo lasso di tempo previsto, ossia 24 mesi dalla percezione. Le limitate operazioni poste in essere nel 2020 si possono esclusivamente riassumere in Euro 1.871,38 utilizzati per l'acquisto di pubblicazioni e di riviste scientifiche specializzate sul sistema trapianti che abbiamo reso disponibili a tutti i nostri medici. Nell'esercizio 2021 abbiamo devoluto Euro 1.389,00 per corsi di formazione, Euro 1.000,00 quale contributo al progetto "Dono Consapevole", Euro 400,00 quale aiuto ad un trapiantato in difficoltà economiche e Euro 5.000,00 quale quota straordinaria, oltre a quella fissa, per la gestione di "Tetto Amico".

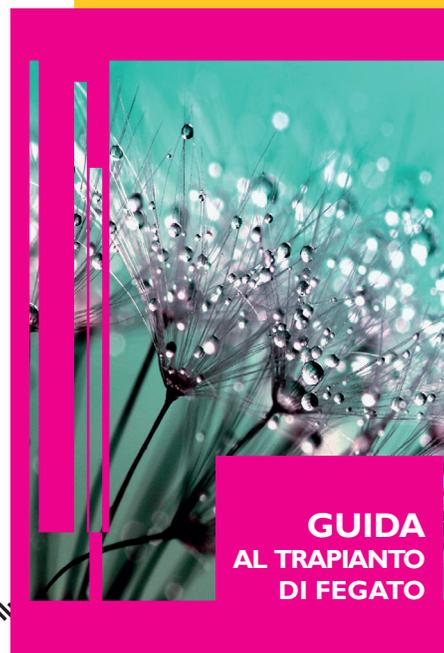
"GRAZIE A LORO, E A TUTTO IL REPARTO DI CUI FANNO PARTE, ABBIAMO AVUTO UNA SECONDA POSSIBILITÀ".

Guida al Trapianto di Fegato

L'opuscolo è stato realizzato per rispondere alle più comuni domande dei pazienti e dei loro parenti riguardanti il trapianto di fegato e per fare conoscere una parte delle modalità attraverso le quali questo importante intervento viene eseguito.

All'interno si potranno trovare notizie riguardanti l'équipe medico-chirurgica e infermieristica, il modo di procedere, la preparazione al trapianto, la lista d'attesa, il ricovero in reparto ed in rianimazione, i principali farmaci contro il rigetto, alcune norme comportamentali e altre informazioni utili. Il fascicolo non potrà ovviamente risolvere tutti i dubbi e le perplessità che verranno di volta in volta chiariti dall'équipe medico chirurgica.

Chi fosse interessato a ricevere la pubblicazione potrà contattare la Segreteria dell'Associazione che provvederà alla spedizione.



**GUIDA
AL TRAPIANTO
DI FEGATO**

Tesseramento 2022

Pur con tutti i disagi legati al confinamento sociale e a una ridotta presenza presso gli uffici dell'Associazione, è in pieno svolgimento la campagna di tesseramento 2022 per il rinnovo della quota associativa e per nuove adesioni.

Sostenere economicamente l'Associazione significa concorrere, con un impegno davvero minimo, a garantire risorse e strumenti fondamentali per raggiungere, fra gli altri, un obiettivo particolarmente importante e delicato: aiutare i malati e le famiglie in difficoltà.

La Quota Associativa annuale 2022 (Tessera Socio) è determinata in Euro 50,00; è tuttavia possibile contribuire con una offerta libera (Tessera Amico/Sostenitore) a supporto delle attività dell'Associazione.

I versamenti con bonifico potranno essere effettuati presso:

Poste Italiane (conto corrente n. 26474403
CIN B - ABI 07601 - CAB 02400)

Intesa Sanpaolo
(iban: IT16X 03069 09606 100000141874)

Banca Unicredit
(iban: IT43X 02008 02453 00010019575)

La Tessera Annuale 2022, che darà diritto ad usufruire di tutti i servizi offerti dall'Associazione, verrà inviata, su richiesta, per posta ordinaria.

IL PROMETEO

*Periodico di Informazione Scientifica
dell'Associazione Nazionale Trapiantati di Fegato
Giuseppe Gozzetti*

Anno XXVII - n. 1 - dicembre 2021

Registrazione Tribunale Bologna n. 8535
del 06/03/2020

Direttore Responsabile:
Carmelo Pezzino

Direzione, Redazione, Amministrazione:
ANTFGG

Policlinico Sant'Orsola Malpighi - Padiglione 25
Via Massarenti 9 - 40138 Bologna
Tel. 051 542214 - fax 051 542214
mobile 375 6267139
assifgg@outlook.com - www.antf.it

Sezione di Cesena:

Referente: Walter Gasperoni
Via Emilia Levante 4621 - 47022 Cesena
mobile 347 4713339

La Rotonda del dono



Il 4 ottobre di ogni anno si celebra in Italia la "Giornata Nazionale del Dono", istituita per legge nel 2015 e promossa dall'Istituto Italiano della Donazione per fornire visibilità al tema in tutte le sue forme. In occasione di tale ricorrenza abbiamo partecipato, nel Comune di Bentivoglio, alla inaugurazione della "Rotonda del Dono", realizzata assieme alla Scuola Secondaria di Primo Grado Giuseppe Ungaretti: l'iniziativa ha visto protagonisti i

ragazzi delle prime e seconde classi che hanno preparato più di cinquanta disegni, tre dei quali sono stati utilizzati per la cartellonistica identificativa della rotonda. La nostra Associazione ha contribuito al progetto fornendo all'Assessorato ai Servizi Sociali dell'Ente promotore la liberatoria all'utilizzo del nostro logo che appare insieme a quelli di altre Organizzazioni attive come noi nella divulgazione della Donazione.

News Parcheggi

La Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera Sant'Orsola ha disposto che per utilizzare i quattro parcheggi riservati a tutti i trapiantati (fegato, cuore, reni e polmoni) che raggiungono il Policlinico con il proprio automezzo per sottoporsi a visite, controlli ed esami, è necessario ritirare i permessi direttamen-

te presso la Segreteria degli Ambulatori Day Hospital preposti alla gestione quotidiana delle visite. Il tagliando ha durata di tre ore e deve essere esposto sul veicolo in sosta.

Considerati il numero esiguo di posti auto dedicati all'interno dell'ospedale e la necessità, a volte, di sostare per più di tre ore, la nostra Associazione ha ripristinato, per tutti i propri iscritti, la convenzione con il garage di via Zacccherini Alvisi 12 consistente in uno sconto del 40% sul costo totale della sosta; per ottenere tale sconto è necessario ritirare presso il nostro ufficio il Ticket da inserire nella cassa automatica al momento del pagamento.